

INFORMAZIONI DI MERCATO SETTIMANALI

18 marzo 2024

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

Per tutta la settimana scorsa, la quotazione del cotone a New York è stata neutrale intorno all'area di 95,00 cents/lb senza rilevanti oscillazioni.

Tuttavia, quando sono stati resi noti ai dati settimanali dell'USDA sulle vendite all'esportazione che indicavano che per la settimana terminata il 7/3, sono state prenotate 85.845 balle di cotone, la borsa è leggermente scesa, scambiando e chiudendo venerdì scorso a 93,94 cents/lb.

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 15 marzo 2024 - Posizione MAGGIO 2024



Il dato sopra riportato è comunque in aumento del 65% per la settimana, ma ha segnato la terza settimana consecutiva con balle inferiori a 100.000. Le spedizioni invece ammontano a 292.282 balle.

Nonostante questi dati siano storicamente bassi, gli Stati Uniti sono in linea rispetto al ritmo di vendita necessario per raggiungere la stima dell'USDA di 12,3 milioni di balle.

Una notizia eccezionale è rappresentata dal raccolto brasiliano, stimato a 16,4 milioni di balle e se le stime si rivelassero vere, rappresenterebbe un nuovo record.

Da un punto di vista fondamentale, questa settimana dovrebbe risultare ancora tranquilla. Il rapporto settimanale sulle vendite all'esportazione e le scorte certificate continueranno a essere monitorate e sicuramente la pubblicazione dei dati incideranno sulla chiusura nel fine settimana.

Il prossimo rapporto dell'USDA sulla stima ufficiale della semina del nuovo raccolto sarà pubblicato il 28 marzo 2024.

ECONOMIA e FINANZA

Negli **USA**, l'indice dei prezzi al consumo statunitense a febbraio è aumentato dello 0,4% e si colloca al 3,2%, rimanendo al di sopra dell'obiettivo del 2% della FED.

I prezzi alla produzione invece sono aumentati dello 0,6% a febbraio, attestandosi all'1,6%, più di quanto previsto dagli analisti.

A febbraio anche le vendite al dettaglio sono state più elevate ed in aumento dello 0,6% rispetto al mese precedente, ma risultano ancora al di sotto delle aspettative. La quota di abbigliamento e accessori è diminuita dello 0,5% rispetto a gennaio, ma è aumentata dell'1,3% rispetto allo scorso anno.

Questa settimana, l'obiettivo principale sarà la pubblicazione delle misure sull'inflazione e si prevede che i tassi di interesse rimarranno al livello attuale.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA

Durante l'inizio della settimana scorsa l'EURO è rimasto stabile sopra l'area 1,09 contro il DOLLARO USA ma nel fine settimana ha scambiato a 1,088 a causa della flessione del dollaro dopo la delusione per l'inflazione USA.

ENERGETICI

Sale il prezzo del **GAS NATURALE** e sulla piazza di Amsterdam il TTF chiude la settimana a 27,30 euro al MWh.

Anche i prezzi del **PETROLIO GREGGIO** sono aumentati durante la settimana in seguito alle notizie di attacchi di droni contro le raffinerie in Russia e alla riduzione delle scorte.

Il **BRENT** a Londra ha chiuso a USD 85,35 al barile

Il **WTI** a New York ha chiuso a USD 81,00 al barile

PREZZI DELLE FIBRE E DEI FILATI

In **INDIA** nell'ultima settimana i prezzi della fibra di cotone hanno continuato a salire, provocando un calo dei margini nelle filature.

In **CINA** i prezzi dei filati di cotone sono diminuiti nell'ultima settimana, a causa di una deludente "alta stagione". Anche la domanda all'esportazione di filati di cotone è crollata.

In **PAKISTAN** la scorsa settimana i prezzi delle fibre e dei filati sono rimasti stagnanti mentre si avvicinava il Ramadan.

CONCLUSIONE/SUGGERIMENTO

Raccolgo quotidianamente dati pertinenti al nostro mercato, al fine di servirvi e consigliarvi al meglio.

RESTO PERTANTO A DISPOSIZIONE PER FARVI AVERE LE MIGLIORI OFFERTE DI TESSUTI, cercando di cogliere tutte le opportunità disponibili per conto dei produttori con cui lavoro da decenni.

Questa newsletter e tutte quelle precedenti potete trovarle in formato PDF sul mio sito nella sezione <https://www.tessilfibre.eu/newsletter.html>

18 marzo 2024